Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MOIC811003

I.C. MONTEFIORINO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Contesto e risorse

L’Istituto Comprensivo di Montefiorino si colloca in un ampio territorio dell’Alto Appennino Modenese, che comprende i tre comuni di Montefiorino, Frassinoro e Palagano. Scegliere di vivere in montagna richiede sforzi supplementari per ovviare alle difficoltà del clima o delle comunicazioni, alla distribuzione a volte dispersa della popolazione, all'accentuato calo demografico degli ultimi decenni e alla carenza di posti di lavoro che stanno alla base dell'endemico abbandono della montagna. Contemporaneamente però vivere in montagna consente di beneficiare di un ambiente naturale ricco e straordinario, in un contesto sociale ricco di valori e di tradizioni ed espressione di una cultura dal sapore antico che, pur in tempo di globalizzazione, si cerca in ogni modo di salvaguardare.
Nei capoluoghi e in diverse frazioni sono presenti dodici sedi scolastiche , 4 scuole dell’infanzia, 5 scuole primarie e 3 scuole medie che si pongono e si propongono come presidi di servizi educativi presenti sul territorio. Inevitabilmente però i numeri degli alunni iscritti risultano talvolta minimi, tali da rendere necessario attivare le pluriclassi.Con le tre amministrazioni comunali l'Istituto ha rapporti positivi stabili e costanti nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte". Scuola e amministrazione condividono l’idea di tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni. Il personale dell’istituto risente della situazione, ad un discreto numero di docenti a tempo indeterminato si affianca una numerosa presenza di docenti precari che talvolta arrivano ad anno scolastico già iniziato e non garantiscono, salvo rare eccezioni, la continuità didattica negli anni successivi. Le famiglie solitamente partecipano attivamente alla vita della scuola e generalmente sono coinvolte nel sostenere attività e progetti.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Confermare i risultati	Conseguire risultati in italiano e matematica pari o superiori alla media provinciale.

Attività svolte

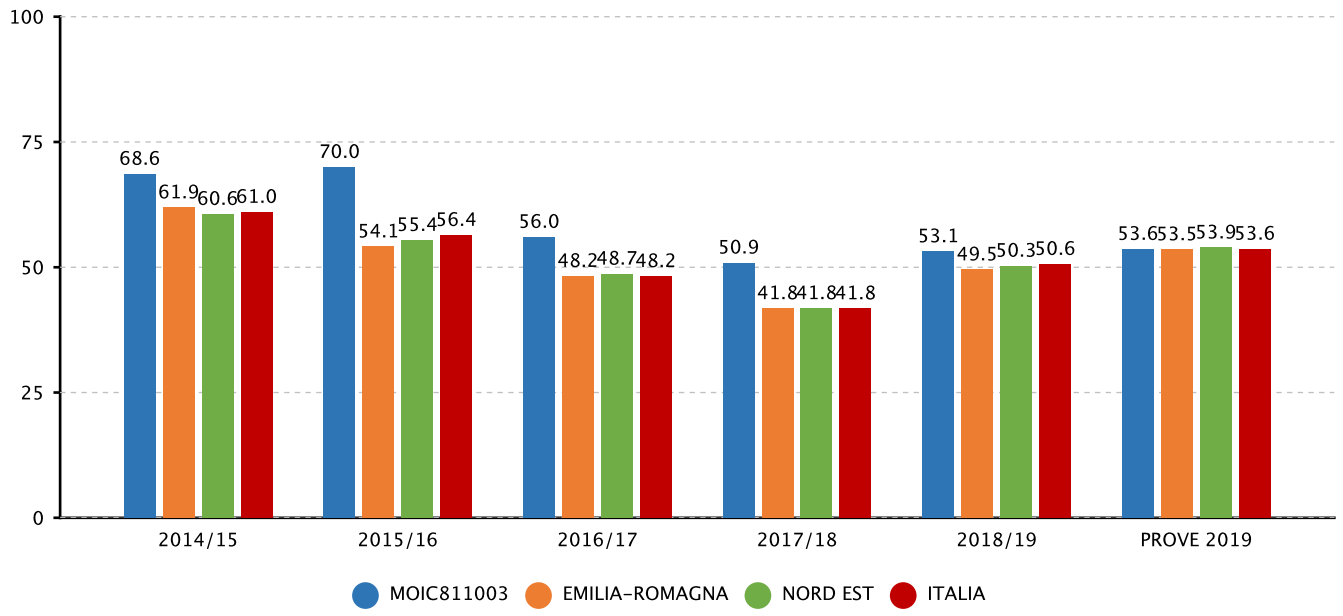
Le prove INVALSI, che si svolgono nelle classi seconda e quinta della scuola priamaria e e in terza media, sono finalizzate alla misurazione di tre competenze chiave ritenute fondamentali per la cittadinanza, italiano e matematica e inglese.. Nel nostro Istituto il risultato complessivo delle prove di Italiano e matematica raggiunto nelle classi seconde e quinte della scuola primaria è positivo. In particolare i punteggi risultano in linea sia rispetto alla media regionale che a quella di area per italiano e superiori in tutte e tre le aree per matematica. Per quanto riguarda l'inglese in classe quinta i risultati sono superiori rispetto a tutti e tre i parametri per la reading; per la listening invece siamo al di sotto della media sia a livello regionale, sia a quello del Nord-Est, che a livello nazionale. Alla Scuola Secondaria invece nello specifico si può riscontrare nel tempo un miglioramento. Infatti, si osserva nell'ultimo anno un punteggio superiore rispetto alla media nazionale e in linea nell'ambito regionale e di area. In matematica il punteggio risulta essere sotto la media a livello regionale e del nord-est e superiore rispetto al punteggio nazionale. In merito alla lingua inglese gli alunni hanno raggiunto sia nella prova di listening che di reading il livello A2. Per mantenere e migliorare quanto sopra esposto l'istituto svolge da anni un serio lavoro sull'analisi dei risultati e sui margini di miglioramento didattico. A partire dall'analisi degli errori, sono state avviate azioni didattiche mirate alle debolezze emerse con un gruppo di lavoro stabile sui dati invalsi e sulla valutazione. Possiamo inoltre apprezzare la sovrapponibilità dei risultati Invalsi con le valutazioni dei docenti. L'effetto scuola, ovvero quell'indicatore che ci consente di misurare l'effettivo contributo della scuola al miglioramento dei risultati di apprendimento, si colloca quasi ovunque nella fascia media di riferimento. Inoltre si sono svolte attività di recupero e potenziamento di italiano e matematica, oltre a prove di verifica per classi parallele standardizzate su modello Invalsi e relativa analisi raffrontata con i risultati ufficiali Invalsi per cercare di lavorare maggiormente sui punti di maggiore fragilità.

Risultati

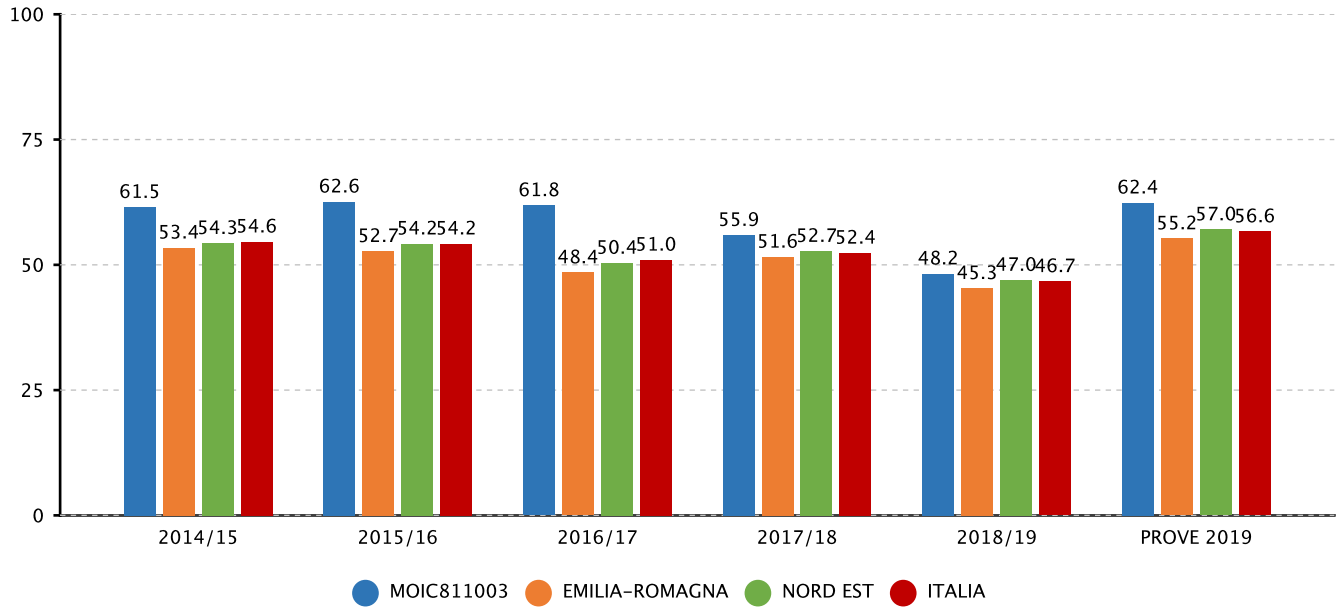
Da una lettura analitica degli istogrammi forniti da Invalsi è emerso come fosse necessaria una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo e alla padronanza del lessico dedicando più spazio all'analisi dello stesso nelle sue singole parti e alla riflessione sul lessico in riferimento al contesto, questo per quanto riguarda sia italiano che matematica. Inoltre per matematica si è evidenziata la necessità di non utilizzare più una didattica di saperi ma una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. Sforzandosi di impegnare la didattica in questa direzione è emerso come le strategie di rafforzamento delle competenze in senso trasversale abbiano portato ad un graduale miglioramento nelle classi successive proporzionato ad un aumento del grado di difficoltà delle prove. L' inserimento di progetti educativi diversificati vuole promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini, per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli schemi cognitivi riorganizzati ad ogni singolo apprendimento. Ad esempio un Progetto alla scuola primaria di potenziamento della lingua inglese ha avuto tangibili ricadute in altri ambiti come italiano e storia trattando argomenti verificabili nelle altre due discipline. Altro progetto come quello sulle tradizioni locali prevede la conoscenza della metrica che è molto importante perché alla base della musicalità che caratterizza il verso e che distingue la poesia dalla prosa, una conoscenza però anche in questo caso significativa perché subito applicata nella stesura da parte dei ragazzi delle quartine o dei sonetti. Insistendo in questa direzione si vuole continuare a diminuire il numero degli alunni nelle fasce di livello inferiori e mantenere e potenziari gli alunni collocati nelle fasce alte.

Evidenze

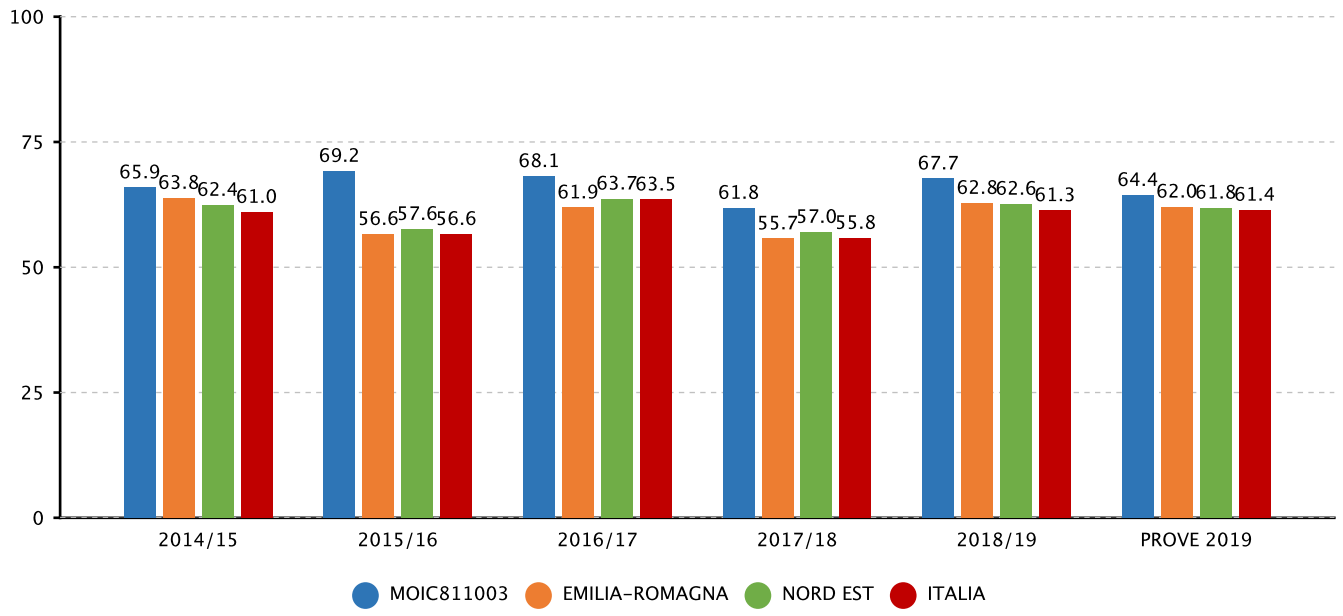
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



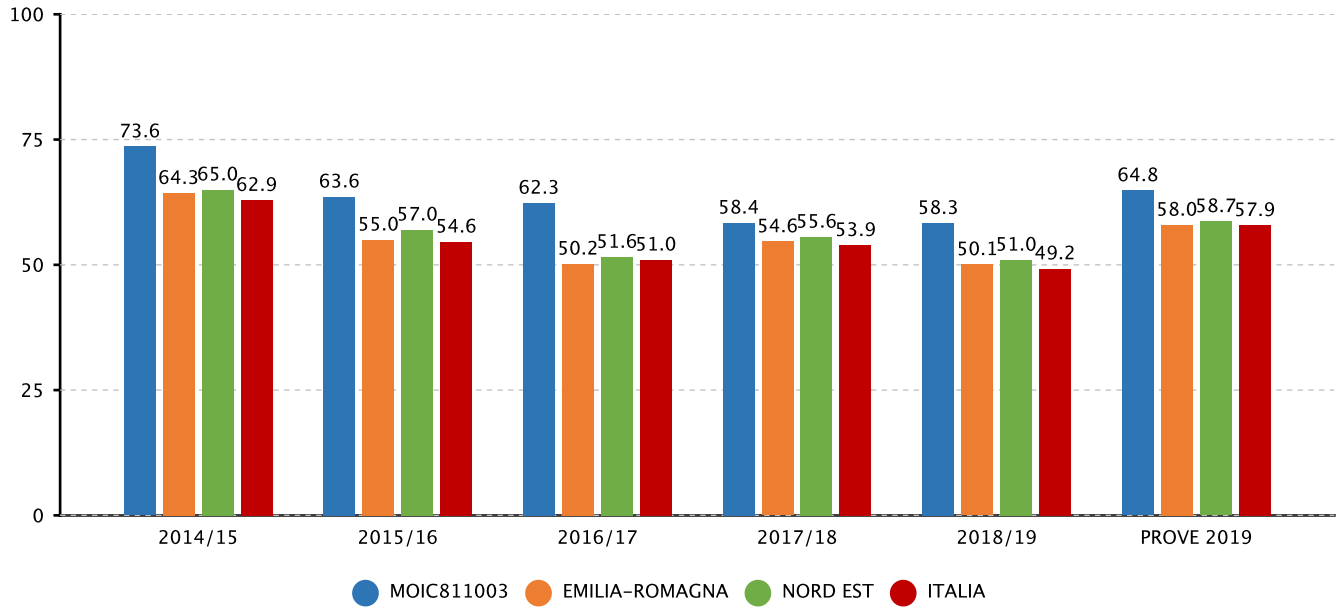
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



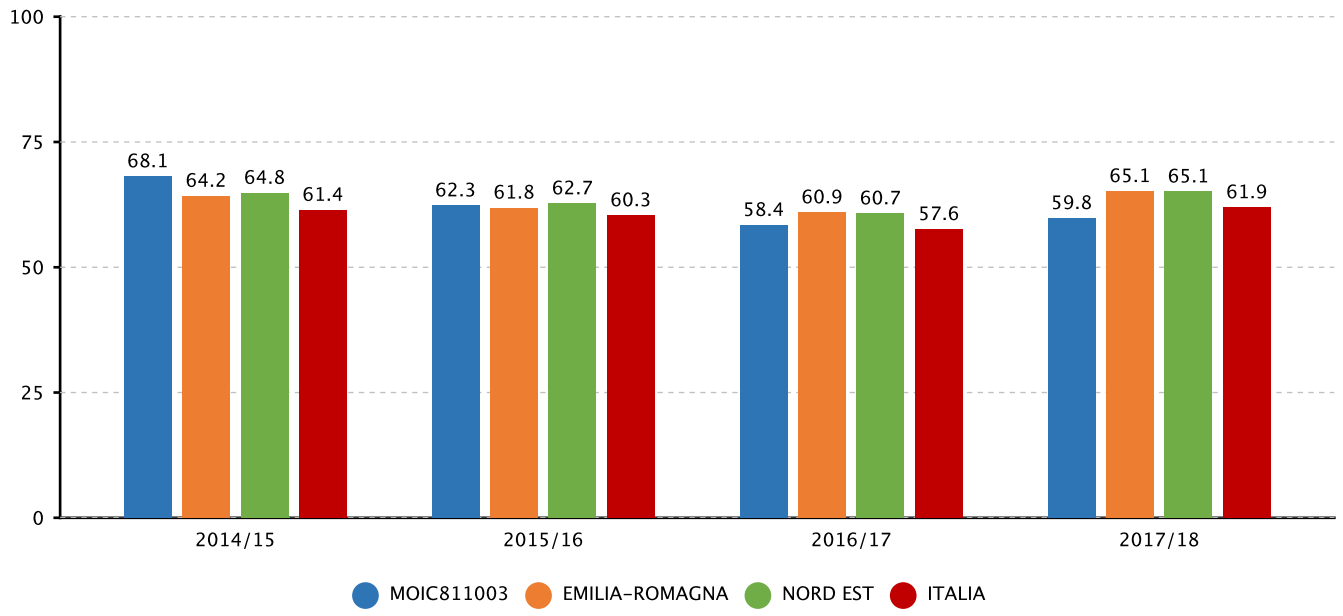
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



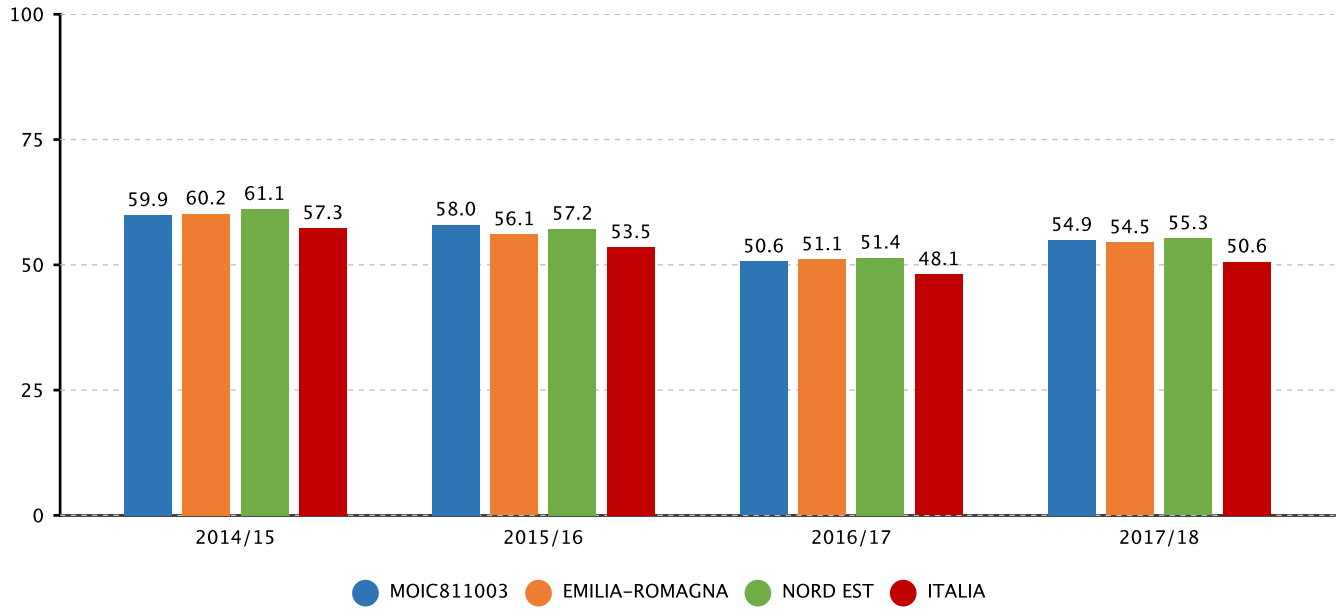
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



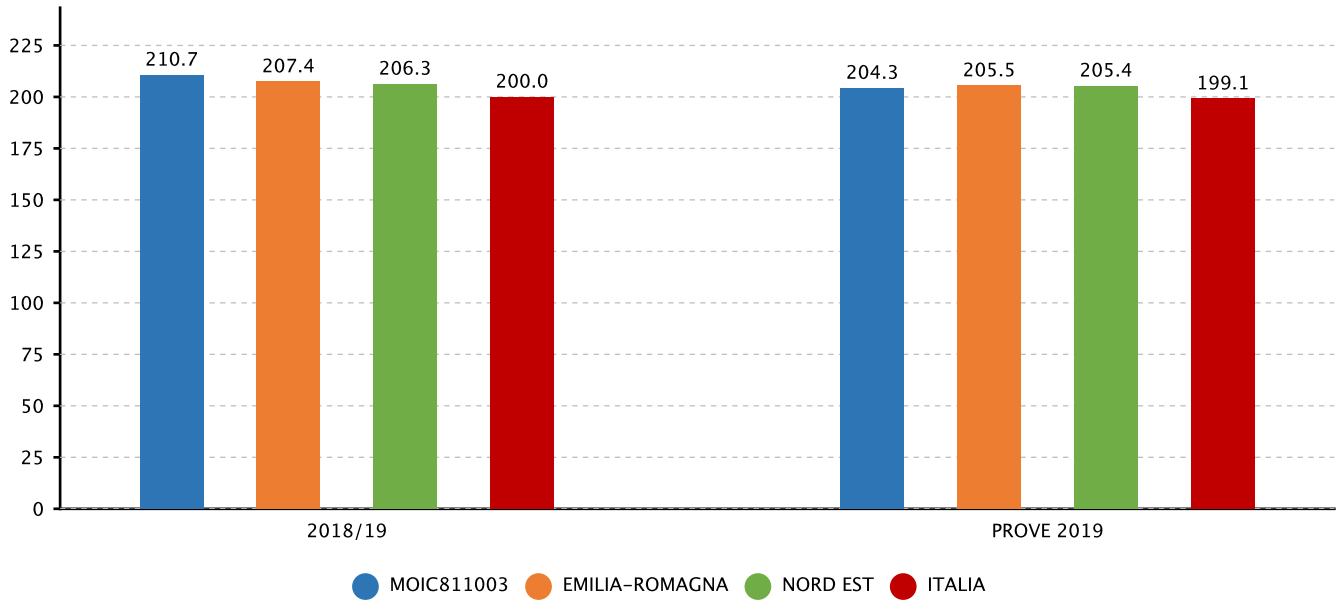
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



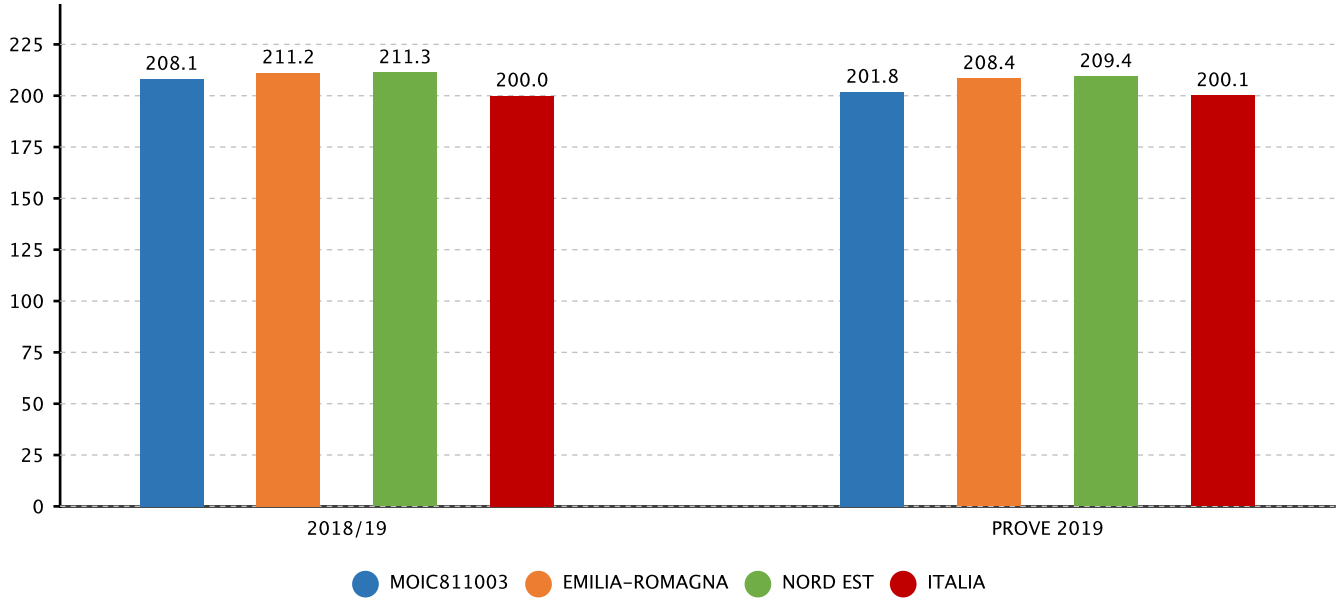
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Per realizzare l'obiettivo formativo sopra indicato sono stati attuati due Progetti molto importanti per l'Istituto e cioè "EmozionARTI" e "Noi e il nostro territorio".
Il progetto EmozionARTI... ha voluto utilizzare l'arte e, in particolar modo, tutte le arti visive per dare vita ad attività ed elaborati creativi in in grado di stimolare gli alunni, avvicinandoli all'apprendimento di contenuti in modo diverso e non consueto. In questo modo i ragazzi hanno potuto approfondire argomenti, scoprire attitudini nascoste, conoscere le proprie abilità, sviluppare l'autonomia poiché messi nella condizione di "osare" e "sperimentare". Gli alunni hanno realizzato elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. L'iniziativa del progetto è nata dal desiderio e dal bisogno di migliorare l'offerta e l' integrazione, dalla necessità di potenziare il rispetto delle "diversità" e dall'esigenza di ridurre gli svantaggi culturali. La scuola, attraverso il progetto, ha voluto continuare a svolgere un ruolo di soggetto attivo ed aggregante nella realtà in cui opera e soprattutto rafforza il legame con il territorio, valorizzando le sue potenzialità.
Il Progetto "Noi e il Nostro territorio" è nato come percorso sul "canto del Maggio" da una richiesta specifica di alcune compagnie maggistiche presenti sul nostro territorio in collaborazione con le Amministrazioni Comunali per la riscoperta delle tradizioni locali. Le finalità che questo progetto si è proposto sono state diverse: prima fra tutte la riscoperta di una serie di "usanze" tipiche dei nostri luoghi da parte delle nuove generazioni, che potessero favorire un più aperto e sentito dialogo culturale anche tra bambini di diverse etnie. Inoltre nel corso degli anni è emersa un'altra richiesta sempre sulla riscoperta delle tradizioni ed usanze tipiche dei nostri luoghi relativa alle danze tradizionali per cui si è pensato di unire le due cose e realizzare un unico percorso che ha portato i ragazzi alla conoscenza di entrambe questi aspetti che caratterizzavano il nostro territorio nel passato e che ora stanno scomparendo.

Risultati

Entrambi i progetti hanno portato alla realizzazione di una mostra con vernissage che ha visto l'esposizione degli elaborati di Arte e di Tecnologia, l'esecuzione di brani musicali e di una rappresentazione teatrale. La mostra ha ospitato anche alcuni articoli scritti dagli alunni delle classe terze nell'ambito del concorso "Cronisti in classe", pubblicati dal Resto del Carlino e risultati vincitori del secondo premio a livello provinciale. Gli alunni, sebbene in maniera diversificata, hanno raggiunto maggiori abilità negli ambiti disciplinari coinvolti nei progetti, conseguendo a diversi livelli gli obiettivi previsti dai percorsi iniziali.
La valenza educativa e pedagogica del teatro e nel nostro caso del teatro popolare e delle danze popolari nella scuola, è ormai riconosciuta e comprovata. Durante le attività scolastiche e le lezioni abbiamo riscontrato nei bambini e nei ragazzi un netto miglioramento nella capacità di ascolto e di socializzazione.
Il Progetto Emozionarti si rivolge a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria nella parte relativa alla produzione di elaborati grafico-pittorici e di tecnologia mentre in quella musicale a circa 50 ragazzi che partecipano ai corsi pomeridiani con l'insegnante di Musica-Potenziato per la preparazione della parte musicale-strumentale. Il Progetto sul canto del Maggio e delle danze tradizionali vede il coinvolgimento di tutti gli alunni della Scuola primaria di Montefiorino per un totale di circa 70 ragazzi e un gruppo di circa 20 della Scuola Secondaria per la messa in scena dello Spettacolo del Maggio.

Evidenze

Documento allegato: LIBRETTOMAGGIO(3)-convertito.pdf

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo che ci proponiamo di perseguire nei prossimi anni, alla luce degli esiti finora raggiunti, riguardano la **diffusione dell'attività didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola** e l'**attenzione ad una migliore continuità educativa nel passaggio da una scuola all'altra**. Al centro di entrambi i percorsi rimane il desiderio di garantire agli alunni, ad ogni alunno, un percorso formativo di qualità, adeguato alle caratteristiche a agli stili di apprendimento di ciascuno, che consenta a tutti di raggiungere i **migliori risultati possibili** negli studi e nella vita.

Didattica per competenze

La realizzazione di attività per competenze avviene attraverso una didattica attiva, partecipata, laboratoriale, in cui ciascun studente assume un ruolo attivo nelle varie attività, insieme ai propri compagni, trovando strumenti, occasioni e modalità per apprendere nel modo a lui più adatto, in modo più stimolante, arricchente e significativo, mettendo a frutto le proprie conoscenze ed abilità. Così facendo **ogni studente potrà sviluppare al meglio le proprie competenze sia in ambito disciplinare** (le cosiddette competenze di base), **sia in ambito sociale e relazionale** (le cosiddette competenze di cittadinanza).

La tempistica per la piena realizzazione del percorso abbraccia l'intero arco del trienne di attuazione del Piano di Miglioramento. Nell'anno scolastico 2019-20 il percorso partirà con un **percorso di formazione per i docenti sulla progettazione, didattica e valutazione per competenze**, nella convinzione che l'insegnate rappresenta la chiave di volta di tutte le innovazioni educativo-didattiche ed è determinante per il miglioramento della qualità dell' istruzione. Il percorso consentirà ai docenti di migliorare la propria formazione nella realizzazione di **percorsi didattici attivi, laboratoriali, arricchiti dalle nuove tecnologie per la didattic**a, volti a migliorare gli apprendimenti e le competenze degli alunni.
La scuola si impegna inoltre a promuovere la **realizzazione di ambienti di apprendimento** (aule scolastiche e laboratori) innovativi, **maggiormente adeguati alle attività didattiche per competenze** favorendo l' individualizzazione e la personalizzazione di apprendimenti e competenze con contenuti didattici digitali e nuove metodologie didattiche.

Continuità educativa

Un'altra particolare attenzione verrà dedicata alla continuità educativa, che ha lo scopo di **sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro**, dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alle medie e, per quanto riguarda gli aspetti di orientamento, dalle scuole medie alle scuole superiori. Il passaggio da una scuola all'altra, da un percorso didattico diversificato per metodo e programma, verso una nuova classe, talvolta con nuovi compagni, rappresenta un importante momento di passaggio e di cambiamento che richiede il **sostegno e l'attenzione delle famiglie e di tutti coloro che si occupano, a vario titolo, di insegnamento, formazione, orientamento ed educazione**. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Particolare attenzione verrà dedicata agli scambi di informazioni fra insegnanti dei diversi ordini di scuola ma anche all'**individuazione di percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola**, realizzando attività che consentano agli alunni di familiarizzare con docenti e compagni che si incontreranno nella nuova scuola. Attraverso i percorsi di continuità intendiamo favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, **sostenere la motivazione all'apprendimento,** garantire la continuità del processo educativo nella scuola, **innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento**, promuovere e **sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme** su obiettivi comuni e **aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica**.

Anche per questo percorso si prevede uno sviluppo triennale in modo da poter effettivamente riuscire a valutare i benefici prodotti sui ragazzi.